



MAIN  
SPONSOR



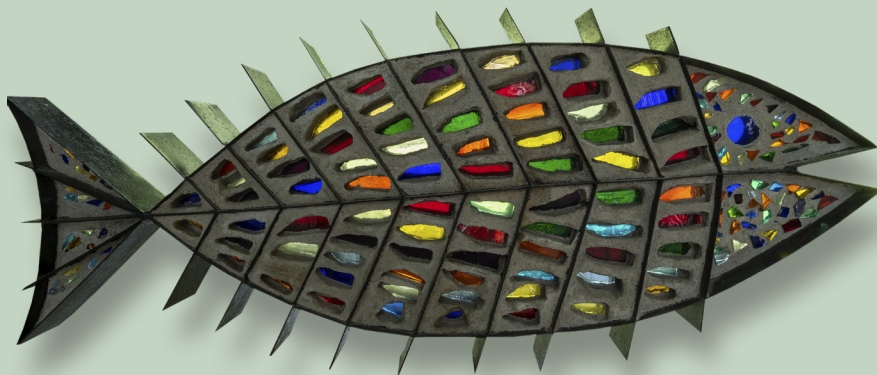
MEDIA  
PARTNER



L'Associazione Culturale d'Ada  
presenta la IV<sup>a</sup> Rassegna

# d'ADA

ARTE  
DESIGN  
ARCHITETTURA



Sculptura in vetrocemento di Franca Ghitti.  
Chiesa s. Antonio Abate - Corti, Costa Volpino (BG) ph. Davide Bassanesi

Dal 3 settembre al 7 ottobre 2022

# DADINO

Libricino di d'ADA



# MAGAZINE

Notizie di Arte Design Architettura dentro, attorno ed extra Rassegna d'ADA

**Leggi il nostro MAGAZINE online e iscriviti alla newsletter per rimanere sempre aggiornato.**

TUTTI GLI INCONTRI DI **d'ADA** SONO GRATUITI.

[www.dada-artedesignarchitettura.it](http://www.dada-artedesignarchitettura.it)



Tutti gli incontri di **d'ADA** sono accreditati dall'**Ordine degli Architetti** (iniziativa gratuita valida ai fini dell'aggiornamento professionale degli iscritti 2 CFP) e dal **Liceo Golgi** di **Breno** per i docenti.

d'A  
DA

Questa volta, **d'ADA** l'abbiamo lasciata volare. Dopo tre edizioni di avvio, definizione e consolidamento, è arrivata per la nostra rassegna la fase della libertà creativa. Quella in cui i linguaggi, i luoghi, le relazioni e i temi si aprono alle energie diffuse che "sono nell'aria" ma che, nel mondo dell'arte, rappresentano il nuovo humus su cui lavorare. E quindi leggerezza e creatività si fondono in un programma che guarda vicino e lontano, ai musei e alle fondazioni, all'archeologia e al design, alla tutela dei beni culturali e ai nuovi nidi urbani (ma anche a quelli periferici). Prenderemo una gondola e navigheremo sul Canal Grande per attraccare a **Palazzo Venier dei Leoni**, in quella che fu l'abitazione di **Peggy Guggenheim** e oggi è sede di un museo internazionale, e poi viaggeremo lungo le tappe delle collaborazioni di **grandi designer e architetti fra Milano, gli Stati Uniti, la Corea, Londra e Amsterdam**. Andremo in **Sardegna**, non in aereo e nemmeno in traghetto. Ma su un cavallino in cemento, che galoppando ci porterà a **Orani**. Da lì ripartiremo, ma rimanendo seduti a guardare le immagini cinematografiche di **Sky Arte**. Prenderemo il metro, linea rossa, fermata **Duomo**. Risaliremo a piedi oltre la **Scala di Milano** e percorreremo via Manzoni fino al **museo Poldi Pezzoli**, da dove riprenderemo il cammino verso **Bergamo**, sul ciottolato che porta all'**Accademia Carrara**, prima di gustare un gelato in Città Alta. E dalla **Capitale della Cultura 2023** ci sposteremo alla sorella quasi gemella, **Brescia**. Fra i reperti archeologici e le installazioni al Capitulum del magnifico **Emilio Isgrò** che, cancellando parole ma non voli aerei, ci condurrà fino alla bella **Palermo**, a **Palazzo Branciforte** per assaporare l'aroma del suo seme d'arancia. E, alla fine, torneremo a casa. Ad ammirare le montagne arrossate dall'autunno che si riflettono sul **lago d'Iseo**, accompagnati dal **Fai** per scoprire le vetrate di **Franca Ghitti** nella chiesa di **S. Antonio a Costa Volpino** e nel quartier generale di **Crea Design a Darfo**, fra colate di cemento e pezzi iconici di design. Ci impolvereremo un po', ma usciti da lì saremo contenti. Di far parte di una storia e di una terra con così tanti chilometri di estensione, che quasi i confini spariscono e si dimenticano.

*Eletta Flocchini, Direttore artistico di d'ADA*



La rassegna **d'ADA** giunge alla IV edizione, guardando a un appuntamento fondamentale: **Brescia e Bergamo, Capitali della Cultura 2023**. Il mondo dell'arte rappresenta un filo narrativo di promozione territoriale che abbiamo deciso di percorrere. Nel progettare la rassegna, sin dall'inizio abbiamo voluto creare un'opportunità di crescita culturale unica nel suo genere: gli **incontri** con gli **ospiti**, la **relazione** con gli **enti pubblici** e con le **imprese**, la **collaborazione** con il **Fai**. Quest'anno il progetto **d'ADA**, divenuto ormai un marchio d'eccellenza, si è arricchito con l'avvio di una **testata giornalistica ufficiale**, il **nuovo magazine digitale** avviato a giugno che ci accompagnerà in un percorso di lettura dell'arte, del design e dell'architettura e che approderà al 2023 con Bergamo e Brescia, Capitali della cultura.

I 3 pilastri della nostra rassegna - la triade di arti visive - rappresentano quindi gli elementi cardine per lo sviluppo di una consapevolezza di ciò che siamo, ma soprattutto di ciò che vorremmo essere! Tutti i giorni ci confrontiamo con il rischio di un appiattimento culturale e intellettuale, che va a scapito dello spirito di ricerca e approfondimento che invece andrebbe tutelato e promosso. Con il progetto **d'ADA** intendiamo proseguire in un percorso di **valorizzazione culturale** che guardi anche alle nuove generazioni, per poter offrire loro visioni e strumenti di lettura per il futuro.

*Giorgio Buzzi e Marco Farisoglio*  
**Soci Fondatori Associazione d'ADA**



La rassegna **d'ADA** sta costruendo la sua storia, e arricchisce in ogni edizione il suo palinsesto, tenendo sempre ben salde le radici in **Valle Camonica**, sul territorio camuno e dentro la sua grande tradizione culturale. La scultura in vetrocemento di **Franca Ghitti** campeggia sul manifesto e sui materiali promozionali della Rassegna e ci indica chiaramente la direzione: portare i protagonisti dell'arte, del design e dell'architettura a raccontare la contemporaneità in una **Valle dei Segni** che ha una lunga vicenda culturale alle spalle, ma che non teme di muoversi nel mare aperto della scoperta e dell'innovazione. **D'ADA**, per la sua natura, ci porta direttamente dentro il mondo delle imprese, del saper fare: anche qui la Valle Camonica ha una tradizione di prim'ordine, con imprenditori e uomini di industria che hanno fatto la storia dell'economia produttiva dell'intero nostro Paese. E non è un caso se i Gregorini, i Gheza, i Tassara - per citarne solo alcuni - sono stati uomini di industria che hanno saputo produrre innovazione anche in campo culturale, artistico e dell'architettura. E ciò è evidente nei luoghi di produzione, ma anche per come hanno costruito o arredato le loro abitazioni private. Molte sono le testimonianze del radicamento dei nostri imprenditori dentro le comunità, e dell'energia che sanno trarre dalla cultura del territorio. Sono questi elementi che spingono la **Comunità Montana di Valle Camonica** a sostenere **d'ADA** e a credere nelle capacità di cambiamento e innovazione che i protagonisti dell'arte, del design e dell'architettura sanno trasmettere.

*Alessandro Bonomelli*

**Presidente della Comunità Montana di Valle Camonica**



Anche quest'anno il Comune di **Darfo Boario Terme** ha voluto promuovere e sostenere la **rassegna D'Ada** dedicata all'arte, al design e all'architettura. Giunta alla IV edizione questa rassegna è il fiore all'occhiello degli eventi culturali del nostro comune.

**L'Associazione Culturale D'Ada** attraverso la rassegna dà voce ai diversi linguaggi delle arti visive ed attraverso il dialogo ed il confronto tra le diverse professionalità dell'arte, dell'architettura del design e della imprenditoria, consente alla collettività di approfondire importanti tematiche.

Di particolare interesse la declinazione dell'archeologia con l'utilizzo di nuovi linguaggi per rendere attuale e largamente fruibile un tema caro alla nostra Valle.

Un ringraziamento a **Eletta Flocchini** ed a tutti i soci dell'Associazione Culturale D'Ada per la dedizione, impegno e professionalità che profondono nell'organizzazione della rassegna che anche quest'anno si compone di appuntamenti di elevatissimo spessore.

*Dario Colossi*

**Sindaco di Darfo Boario Terme**

*Mariafrancesca Crea*

**Consigliere incaricato alla Cultura per il Comune  
di Darfo Boario Terme**



La partecipazione di **Pisogne** al Festival **d'ADA** 2022 si inserisce in un più ampio quadro di valorizzazione culturale che il nostro Comune, e più in generale tutto il territorio sebino, sta attuando.

Nel 2021 abbiamo inaugurato la **Galleria d'arte Mirad'Or**, uno spazio pubblico a sbalzo sul lago, dedicata alle esposizioni di arte contemporanea: inaugurata con una mostra di **Daniel Buren** quest'anno ospitiamo un lavoro site specific di **Stefano Arienti**.

Queste attività, con le molte altre che l'amministrazione sta proponendo in ambito culturale, hanno una doppia finalità: rendere attrattivo il territorio a quella fascia di turisti che cerca una vacanza esperienziale culturalmente connotata; soprattutto però offrire un servizio alla nostra cittadinanza. In questo contesto l'arrivo di **Karole Vail** è per noi un'occasione importantissima per ospitare una personalità di grande rilievo che con la sua esperienza può senza dubbio portarci idee, spunti ed esperienze per noi nuove. Il suo impegno nella diffusione dell'arte e del bello, la sua interpretazione del museo non come teca espositiva ma come luogo educativo ci sono sembrati due elementi estremamente meritevoli per conferirle il **premio Romanino 2022**.

Lo faremo all'ombra della **Chiesa di Santa Maria della Neve** per non scordarci che siamo custodi di un tesoro artistico che va oltre di noi. Ma **Girolamo Romanino** fu un grande artista perché fu in grado di innovare il linguaggio artistico del suo tempo: ci ha lasciato, forse involontariamente, il testimone di comunicare il bello attraverso linguaggi nuovi in grado di farsi ascoltare dalle persone del nostro tempo.

*Federico Laini, Sindaco di Pisogne*  
*Giovanni Bettoni, Assessore alla Cultura di Pisogne*

Sabato 3 settembre

© Matteo De Fina



Pisogne

Chiesa di S. Maria della Neve,  
sagrato / 21 h

**PEGGY GUGGENHEIM:  
UNA VITA PER L'ARTE**

Modera **ANNARITA BRIGANTI**,  
giornalista e scrittrice

**KAROLE P. B. VAIL** / Direttrice Collezione Peggy Guggenheim, Venezia



Fra le grandi donne dell'arte, che sono state antesignane e pioniere di un nuovo modo di promuovere i talenti artistici, creando collezioni e fondazioni museali, **Peggy Guggenheim** rappresenta l'inizio di una nuova era. Il suo intuito, l'audacia e la determinazione ancora oggi permeano i progetti e i luoghi che ha creato: come la **collezione Guggenheim di Venezia**, diretta dalla nipote **Karole P. B. Vail** che con cura, competenza e sensibilità prosegue un percorso di promozione delle arti visive avviato più di cinquant'anni fa. Sarà lei ad aprire la nostra rassegna, in dialogo con **Annarita Briganti**, giornalista culturale e scrittrice con una predilezione per le biografie legate alla creatività femminile.

Nel corso della serata di **d'ADA**, il **Comune di Pisogne**, riconoscendo in **Karole P. B. Vail**, come curatrice e direttrice di uno dei musei di arte moderna e contemporanea più importanti in Italia, una figura di alto spessore in campo culturale anche a livello internazionale, le conferirà il prestigioso **Premio Romanino**.

Venerdì 9 settembre

© Valentina Sommariva



Darfo Boario Terme  
Cinema Multisala Garden / 21 h

**HYBRIDA:  
UNA RICERCA TRA DESIGN,  
ARCHITETTURA E ARTE**

Modera **FEDERICA SALA**,  
designer e curatrice

PATRICIA URQUIOLA / Architetto e Designer

“**Hybrida** è uno scambio reciproco, intersoggettivo, fra natura, oggetti e noi. L’empatia deve attraversare la creatività. L’utente è la base di tutta la ricerca di sistema. Noi progettisti dobbiamo lavorare nella direzione di una poetica inclusiva, rendendo il committente parte attiva del progetto, così da conferire un carattere unico a ogni prodotto. Si può lavorare e innovare utilizzando diversi materiali e tecniche e per diverse aziende, sempre aiutando i produttori a spingersi oltre i limiti imposti dalla tecnologia o dai pregiudizi. Un’empatia positiva espressa attraverso l’ascolto, l’osservazione, la condivisione.

In una forma evolutiva e non statica. Dove al centro c’è l’utente e non il prodotto o il sistema”.

**Patricia Urquiola** illustra così la filosofia del progetto **Hybrida**, al centro dell’incontro di **d’ADA**. Architetto e designer di fama internazionale, vincitrice di premi e riconoscimenti prestigiosi, lavora nel settore dell’architettura e per i più grandi marchi di design. I suoi prodotti sono esposti nei maggiori musei di arte e design, tra cui il **MoMa** di **New York**. Sarà in dialogo con **Federica Sala**, designer, curatrice e direttore editoriale di “**The Good Life Italia**”.

Venerdì 16 settembre



Darfo Boario Terme  
Cinema Multisala Garden / 21 h

**NUOVI NIDI URBANI.  
DESIGN TRA IDENTITÀ  
E OSPITALITÀ**


Modera **GIAMPIERO BOSONI**,  
architetto e docente di Storia del design,  
Politecnico di Milano.

ICO MIGLIORE / Architetto e Designer Studio Migliore+Servetto

Il tema dell'identità culturale permea progetti di resilienza urbana e territoriale: così il progetto di design può incidere su trasformazioni e metamorfosi e conferire una qualità locale ai territori. Attraverso il design si può contribuire al consolidamento territoriale e alla riattivazione del tessuto sociale e culturale, come dimostrano esperienze ed esempi in tutto il mondo.

**Ico Migliore**, tre volte **Premio Compasso d'Oro**, professore del **Politecnico di Milano** e **Chair Professor** alla **DSU University** (South Korea), è fondatore con **Mara Servetto** dello **Studio Migliore+Servetto Architects**, internazionalmente conosciuto per i suoi progetti di spatial e communication design e firma di importanti destinazioni culturali, come il **Museo Chopin** a Varsavia e l'**ADI Design Museum** a Milano. Da più di vent'anni si dedica al nuovo concetto di allestimento urbano, intrapreso nel 2006 con le **Olimpiadi di Torino** e poi proseguito fino in Corea del Sud.

In dialogo con **Ico Migliore**, ci sarà **Giampiero Bosoni**, architetto, Professore ordinario di Architettura degli interni e allestimento e docente di Storia di design al Politecnico di Milano.



Venerdì 23 settembre



SILVIA MUNTONI / Senior editorial manager di Sky Arte

Un incontro volto a scoprire in che modo la TV possa raccontare il mondo dell'arte: un vero sguardo dietro le quinte di **Sky Arte**, il canale che da dieci anni valorizza il patrimonio artistico italiano, promuove nuovi talenti e rende l'arte accessibile a tutti. Protagonisti dell'incontro **Silvia Muntoni**, senior editorial manager di **Sky Arte** e **Nicolas Ballario**, esperto d'arte contemporanea, conduttore televisivo e radiofonico.

Sarà l'occasione per conoscere da vicino il mondo di **Sky Arte** e i suoi valori: il legame con il territorio, la scoperta di nuovi talenti, l'apertura verso tutti i generi, la scelta di talent inattesi per divulgare la passione per la cultura e per l'arte.

Darfo Boario Terme

Cinema Multisala Garden / 21 h

**RACCONTARE L'ARTE:  
DIETRO LE QUINTE DI SKY ARTE**

NICOLAS BALLARIO / Esperto d'arte contemporanea e conduttore tv

Giovedì 29 settembre

© Carlo Pozzoni



© Federico Buscartino

ANNALISA ZANNI / Direttrice Museo Poldi Pezzoli, Milano



Due importanti istituti museali, entrambi sedi di celebri collezioni, come il **Poldi Pezzoli di Milano** e l'**Accademia Carrara di Bergamo** rappresentano due punti di riferimento autorevoli nel mondo dell'arte. Il prestigio di questi musei è fortemente connesso allo spirito innovativo e alla competenza delle due direttrici, **Annalisa Zanni** e **Maria Cristina Rodeschini**, che hanno saputo imprimere una traccia significativa nella direzione e curatela.

La gestione al femminile di luoghi della cultura di respiro nazionale e internazionale è un tema affascinante, che sarà ripercorso durante la serata della nostra Rassegna con le due illustri ospiti e **Fiorella Minervino**, storica dell'arte e giornalista culturale, che da anni scrive per le più importanti testate nazionali.

Darfo Boario Terme

Chiesa di Santa Maria del Restello, Erbanno / 21 h

**QUANDO LE DONNE DIRIGONO I MUSEI**

Modera **IORELLA MINERVINO**, storica dell'arte e giornalista

MARIA CRISTINA RODESCHINI / Direttrice Accademia Carrara, Bergamo

Venerdì 7 ottobre



**FRANCESCA MORANDINI** / Archeologa e curatrice Collezione  
e aree archeologiche, Comune di Brescia - Fondazione Brescia Musei

Il dialogo e la commistione con il contemporaneo, la relazione con la città e il territorio, ma anche i progetti di inclusività sociale e il coinvolgimento delle nuove generazioni. L'archeologia diventa un punto di partenza per compiere uno sguardo nuovo sul mondo e sul patrimonio culturale, improntandosi sull'uso delle nuove tecnologie e su un'affinità elettiva con l'arte contemporanea. Non più una dimensione antica e lontana nel tempo, si tramuta in un filone narrativo accattivante ed eclettico. L'appuntamento di **d'ADA** sarà l'occasione per scoprire le nuove frontiere dell'archeologia, collegando due città distanti ma segnate entrambe dall'imponente storia, che dall'antichità giunge ai giorni nostri: Brescia e Palermo. Ne parleremo con **Francesca Morandini**, archeologa e curatrice della Collezione e delle aree archeologiche del Comune di Brescia - Fondazione Brescia Musei e con **Valeria Rizzo**, archeologa e curatrice delle Collezioni artistiche di Villa Zito e Palazzo Branciforte a Palermo. In dialogo con le due relatrici, **Eletta Flocchini**, critica d'arte e direttore artistico della **rassegna d'ADA**.

Darfo Boario Terme

Chiesa di Santa Maria del Restello, Erbanno / 21 h

**PASSATO CONTEMPORANEO:  
ARCHEOLOGIA E NUOVI LINGUAGGI**

Modera **ELETTA FLOCCHINI**, giornalista e direttrice artistica d'ADA

**VALERIA RIZZO**

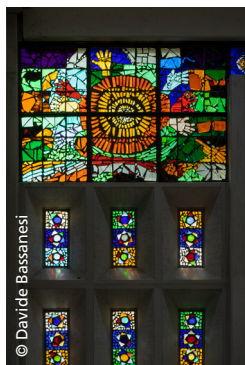
/ Archeologa e curatrice Collezioni artistiche Villa Zito e Palazzo Branciforte, Palermo

# d'A DA

## STORIA DI UNA LOCANDINA

Fra il 1972 e il 1977, **Franca Ghitti** realizza il programma iconografico della **Chiesa di S. Antonio Abate a Corti di Costa Volpino**, collaborando con il progettista dell'edificio, l'architetto **Luigi Cottinelli**, in una vera e propria sintesi della arti. Nella chiesa l'artista bresciana, nativa di Erbanno a Darfo Boario Teme, esegue alle pareti una serie di vetrate in vetrocemento, con i cicli della Genesi, dell'Apocalisse e le opere di Misericordia. Realizza anche alcuni arredi: come la scultura in vetrocemento raffigurante un pesce, simbolo cristologico, che viene posta sull'altare e adibita a tabernacolo dell'Eucarestia.

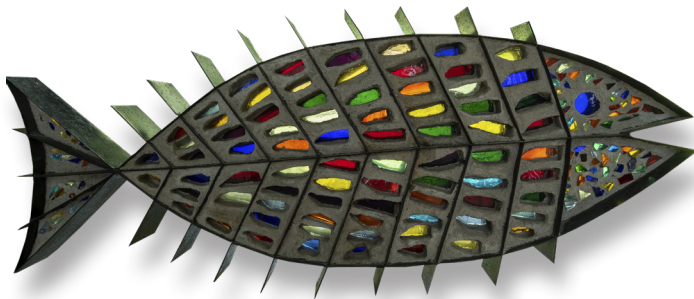
Per **d'ADA** rappresenta un sentito omaggio alla più grande artista contemporanea del nostro territorio.



*Franca Ghitti, Storie della Genesi, vetrata in vetrocemento (1972-77), Chiesa S. Antonio Abate a Corti, Costa Volpino (BG).*

*Scultura in vetrocemento di Franca Ghitti. Chiesa S. Antonio Abate - Corti, Costa Volpino (BG).*

ph. Davide Bassanesi



dA  
DA

## OMAGGIO D'ADA 2022 AGLI OSPITI DELLA RASSEGNA

I **cavallini di Costantino Nivola** nascono nel 1963 per la Stephen Wise Recreation Area di Harlem a New York.

L'artista sardo, dopo essersi trasferito negli Stati Uniti, vive la sua stagione più fervida e prolifica, collaborando con diversi protagonisti dell'architettura moderna.

Il **Museo Nivola di Orani**, a quasi sessant'anni dal progetto creativo newyorkese, in collaborazione con **Crea Concrete Design di Darfo Boario Terme**, ha promosso la realizzazione dei cavallini in miniatura, su progetto 3D di **Monica Casu**, basato su fotografie d'epoca come omaggio all'artista.



*Cavallini in miniatura  
di Costantino Nivola realizzati  
in cemento da Crea Concrete Design.*

ph. Carlo Piccinelli



*Veduta della Stephen Wise Recreation Area,  
Harlem, New York, 1963-64. Architetto Richard Stein.  
Courtesy Fondazione Nivola.*

Tutelare e diffondere la bellezza dei territori in tutte le loro espressioni artistiche e culturali: questa la **mission** del **FAI** che, nell'edizione della **Rassegna d'Ada** targata 2022, porta i **due Gruppi FAI** della **Delegazione bresciana** alla scoperta dell'espressione artistica e dell'artigianato che arricchiscono la **Valle Camonica** e il **Lago d'Iseo**. Un'arte che trae ispirazione dal territorio e dialoga con le rivelazioni della storia e delle tradizioni, ma che alza lo sguardo verso il futuro alla ricerca di nuove espressioni, di nuove sensazioni; una scoperta che diventa opportunità di conoscenza grazie alla collaborazione con la straordinaria **Rassegna d'Ada**. Il legame tra i due eventi proposti dai **Gruppi FAI** nell'ambito della Rassegna è uno dei materiali più acclamati dall'arte contemporanea: il cemento. È, infatti, di cemento la struttura della chiesa di Sant'Antonio Abate in Corti (Costa Volpino) che ospita le straordinarie vetrate opera della grande artista camuna **Franca Ghitti**, realizzate con la tecnica del vetrocemento: una esplosione di luci e colori in una precisa sequenza narrativa dalla *Genesis* all'*Apocalisse* alle Opere di Misericordia che sarà raccontata dai volontari del **FAI** del **Gruppo Sebino-Franciocorta**. Ancora di cemento sono i manufatti dell'artigianato di **CREA Concrete Design** che danno concretezza al genio creativo dei grandi brand del design contemporaneo. Durante l'incontro i titolari di **CREA** e i volontari del **Gruppo FAI Valle Camonica** dialogheranno in cammino tra gli strumenti e i prodotti dell'azienda, partendo proprio dalla colata di cemento che sarà realizzata sotto gli occhi dei visitatori. Due appuntamenti che rinsaldano la vicinanza ideale tra la **"Rassegna"** e il **FAI** e che, ogni anno, cresce nell'amicizia e nella condivisione d'intenti.

Alessandra Giorgi, **Capo Gruppo FAI Valle Camonica**  
Maria Luisa Lazzari, **Capo Gruppo FAI Sebino Franciacorta**  
Simona Caridi, **Capo Delegazione FAI Brescia**

**Domenica 11 settembre**

A cura di:



**FAI**

DELEGAZIONE  
DI BRESCIA  
GRUPPO DELLA  
VALLE CAMONICA

**Darfo Boario Terme**

Via Nazionale 50 / 10:30 h e 14:30 h

**“COME NASCE UN OGGETTO  
DI DESIGN IN CEMENTO”**

**Visita a Crea Concrete Design**

Prenotazioni: [vallecamonica@gruppofai.fondoambiente.it](mailto:vallecamonica@gruppofai.fondoambiente.it)

**Domenica 18 settembre**

A cura di:



**FAI**

DELEGAZIONE  
DI BRESCIA  
GRUPPO DI  
SEBINO FRANCIACORTA

**Costa Volpino**

Via Nazionale 103, Corti / 15:30 h e 17 h

**“ALLA SCOPERTA DELLE VETRATE  
DI FRANCA GHITTI”**

**Visita alla Chiesa di S. Antonio Abate**

Prenotazioni: [sebinofranciocorta@gruppofai.fondoambiente.it](mailto:sebinofranciocorta@gruppofai.fondoambiente.it)

PARTNER



Comunità Montana  
di Valle Camonica



Organizzazione  
degli Architetti  
della Provincia di  
Brescia



Associazione  
Architeti  
Camuni



Rotary  
Club Lovere-Iseo-Breno



ELDA



GIORGIO BUZZI



CREA  
CONCRETE DESIGN



DISMAS TRADING S.R.L.

**Direzione artistica** ELETTA FLOCCHINI

**Organizzazione** ASSOCIAZIONE D'ADA

**Consulenza generale** GIORGIO BUZZI  
MARCO FARISOGLIO

**Project management** GIORGIO BUZZI

**Coordinamento segreteria  
organizzativa e logistica** MONICA CAMORANI - UFFICIO CULTURA COMUNE DARFO BOARIO TERME

**Coordinamento tecnico** DAVIDE BASSANESI

**Organizzazione serata  
Premio Romanino Pisogne** GIOVANNI BETTONI

**Service tecnici** MEDIA FACTORY E STUDIO DI PRODUZIONE IMMAGINI

**Ufficio stampa  
e comunicazione** ASSOCIAZIONE D'ADA

**Grafica** LAURA BASSI E CHIARA PESSOGNELLI - GRUPPO LUCEFIN

**Comunicazione Social  
e supporto organizzativo** LAURA MARIOLINI - GRUPPO LUCEFIN

**Sito Internet** ANDREA BENAGLIO - LIMES FARM

**Immagine di copertina** FRANCA GHITTI, SCULTURA IN VETROCEMENTO, 1972

**Crediti istituzionali  
Comune promotore** DARFO BOARIO TERME

**Comune ospite ed. 2022** PISOGNE

CON IL PATROGINIO DI



Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paisaggisti e Conservatori  
della Provincia di Brescia



ASSOCIAZIONE  
ARCHITETTI  
CAMUNI



FAI  
FONDAZIONE  
ENI ENRICO  
MATTEI  
VALLE CAMONICA



FAI  
FONDAZIONE  
ENI ENRICO  
MATTEI  
SERRAFRANCESCO

SERVICE TECNICI



DAVIDE  
BASSANESI